

PRECARI INVALSI: L'EMERGENZA È IL LAVORO

Ministro, Lei oggi riceve informazioni sulla scuola italiana grazie al lavoro e all'impegno di tutto il personale, precario e non, dell'INVALSI.

Deve sapere che il 70% dei lavoratori che opera nell'Istituto è precario da oltre 15 anni.

Questa condizione è causata principalmente da:

- inadeguatezza e incapacità dei vertici che hanno gestito risorse umane e finanziarie dell'Istituto, oltre alla strutturale debolezza organizzativa in cui è costretto ad operare l'INVALSI;
- boicottaggio nei confronti del personale precario storico attraverso la mancanza di riconoscimento delle professionalità e delle competenze (testimoniato dai numerosi contenziosi in essere), come si è registrato in occasione di tutti i concorsi ad oggi banditi;
- mancata assunzione di responsabilità da parte del MIUR, che pur conoscendo la grave situazione dell'Ente e dei lavoratori più volte denunciata, non ha mai avviato provvedimenti risolutivi, per dare stabilità all'INVALSI e ai lavoratori precari.

I lavoratori dell'INVALSI e le OO.SS FLC CGIL – FIR CISL e UIL RUA **sono fortemente preoccupati per la grave situazione in cui versa l'Ente.**

In molte occasioni sono sopraggiunte rassicurazioni sul ruolo strategico dell'Istituto nell'ambito della valutazione, ruolo rafforzato dall'emanazione del decreto n.80 riguardante il Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione che vede il suo avvio a settembre 2014, in cui vengono affidate all'INVALSI ulteriori funzioni senza finanziamento alcuno.

Ciò nonostante, l'Istituto ad oggi non ha alcuna risposta relativa all'erogazione di fondi che permettano la sopravvivenza della struttura e di tutto il personale.

Mentre noi siamo qui a manifestare la nostra preoccupazione, al Consiglio dei Ministri si discute **del nostro futuro.**

La preoccupazione dei lavoratori precari cresce sempre di più in vista della chiusura dei progetti europei con i quali sono stati finanziati i propri contratti.

Si chiudono i progetti e scadono i contratti il 31 dicembre 2014.

I lavoratori dicono BASTA.....L'EMERGENZA È IL LAVORO e chiedono ai vertici INVALSI e MIUR di predisporre con URGENZA un emendamento specifico per la stabilizzazione del personale precario INVALSI, come già avvenuto per l'INGV.

I LAVORATORI DA OGGI SONO IN STATO DI AGITAZIONE E PRONTI AD OGNI FORMA DI LOTTA ESTREMA!!!

Roma, 10 luglio 2014

I lavoratori INVALSI